

## L'avanguardia di If

di Sara Chiappori

A parte i Colla, che con le loro marionette tengono alta la bandiera italiana nel mondo, il teatro di figura sulle nostre scene è relegato in posizioni subordinate. Quasi si trattasse di un genere minore, destinato ai bambini. Niente di più provinciale. Come dimostra il meritorio "If", festival internazionale di teatro di figura organizzato dal Buratto che porta a Milano il meglio in circolazione in Europa, dove fanno sul serio incrociando una tradizione antichissima con le nuove frontiere della ricerca, della danza, della performance e della videoarte. Grazie a loro si sono visti artisti come Duda Paiva o Familie Flöz. E anche come i tedeschi del Figuren Theater Tübingen, guidati dal geniale Frank Soehle, di ritorno con un nuovo spettacolo, *Hotel De Rive* (nella foto), dedicato alle sculture di Giacometti in un audace gioco di osmosi tra immagine, parola e gesto. Al Teatro Verdi, 1 e 2 marzo.

## Cinema e lotta

di Luca Mosso

Per la seconda domenica consecutiva i cinema di prima visione sono stati invasi dai giovani di Milano dell'hinterland. La prima volta eravamo in 600, oggi, a distanza di una sola settimana, in 3.000 abbiamo occupato 5 cinema nel pieno centro della città. "Prima visione facciamo l'autoriduzione", "contro la star-gata, prima visione ribassata" gli slogan più gridati. Risulta decisivo estendere questa lotta, trasformarla in pratica comune dei giovani tutte le domeniche, arrivare all'invasione di tutti i cinema di prima visione imponendo il prezzo politico di 500 lire. È importante trasformare questa lotta in un movimento di rivoluzione culturale in cui si affermi il diritto dei proletari al lusso...

Comunicato dei circoli giovanili proletari pubblicato l'8-11-1976 da *Lotta continua*, in "Sbatti Bellocchio in sesta pagina", libro a cura di Steve Della Casa e Paolo Manera, Donzelli, 2012.

## MAMMAPOPPINS

### Sopravvivere al terzo grado

di Giovanna Canzi\*



Arriva il fatidico momento in cui vostro figlio inizia a chiedervi il perché di ogni cosa. Come la sonda di un sottomarino russo, esplorerà ogni aspetto della vita. Se avete la fortuna di avere in famiglia un rappresentante di quel tipo che chiamano "sapientino" (ricordate il gioco della Clementoni?), allora tirerete un sospiro di sollievo. In meno che non si dica si avvererà un sogno, anzi due: da un lato vi sbarazzerete del vostro questore, dall'altro il maestro che si aggira per casa potrà esercitare la sua vocazione. Se invece, sprovviste di qualsiasi aiuto, non potrete delegare a nessuno questo compito, toccherà a voi dare risposte esaurienti, precise o quanto meno verosimili sui temi più disparati. Per chi ha bisogno di un sostegno, c'è il libro di Laura Sidoti *Come glielo spiego?* (Kowalski Ed.), che affronta molti argomenti (dal sesso alla morte, dai dubbi esistenziali alla tecnologia) cercando di offrire una guida per sciogliere i quesiti più complicati! \*[www.milanoperibambini.it](http://www.milanoperibambini.it)

